



DODICI PROPOSTE

PER CAMBIARE LA SCUOLA

Perché sulla scuola italiana e sul suo destino si faccia chiarezza, la GILDA degli INSEGNANTI ritiene sia necessario dar vita ad un dibattito approfondito nelle istituzioni e nel paese .

Il suo contributo per fondare un serio progetto politico sulla scuola è articolato in 12 proposte:

- 1. Area di contrattazione separata** Separazione delle aree di contrattazione docenti e Ata, come confermato anche dai principi espressi dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 322 del luglio 2005.
- 2. Abrogazione della riforma Moratti** Inaccettabile perché, tra l'altro :
 - gerarchizza gli insegnanti e limita la libertà d'insegnamento
 - istituisce inutili e discriminanti carichi burocratici
 - trasforma la scuola in un servizio a "domanda privata"
 - trasforma la scuola in "azienda", gli studenti e le loro famiglie in "clienti".
- 3. Obbligo scolastico** Ripristino del principio costituzionale dell'obbligo scolastico
- 4. Devoluzione** Revisione dei processi di devoluzione di competenze in materia scolastica alle regioni poiché determinano modelli di scuola assolutamente differenziati e porteranno alla perdita dell'identità nazionale del sistema istruzione.
- 5. Autonomia scolastica**
 - Rivedere il governo delle scuole, il ruolo dei dirigenti, cui vanno assegnate competenze esclusivamente organizzative ed amministrative, istituendo la figura del dirigente della didattica elettivo.
 - Distinzione dei ruoli e delle responsabilità tra docenti, genitori e studenti.
 - Impedire che le scuole passino dalla gestione centralistica dello Stato ad una centralistica delle regioni.
- 6. Aggiornamento** Stanziamento di risorse economiche a sostegno delle necessità di aggiornamento dei docenti anche presso le Università.
- 7. Valorizzazione degli insegnanti** Attraverso sbocchi verso l'Università e verso un sistema integrato di formazione dei docenti, una formazione iniziale che privilegi ed affermi il primato delle discipline sulla didattica e la metodologia, assegnando alle scuole la formazione relativa all'ambito professionale.
- 8. Fondo di Istituto** Restituzione agli stipendi di tutti i docenti delle risorse del fondo di istituto sperperate in progetti ed attività non connessi alle reali necessità della didattica e degli apprendimenti.
- 9. Retribuzioni europee** Una politica del personale che miri ad allineare le retribuzioni ai livelli più alti esistenti in Europa.
- 10. Precari** Stabilizzazione immediata di tutto il personale precario.
- 11. Contrattazione** Revisione dell'attuale sistema dei contratti a cadenza biennale con l'introduzione di regole inderogabili e di una disciplina sanzionatoria, riassorbimento della contrattazione di istituto ad un livello superiore.
- 12. Risorse** Incremento della quota percentuale di PIL, in linea con il resto dei paesi industrializzati, da destinare alla scuola dello stato, anche per gli aspetti concernenti l'ammodernamento delle strutture edilizie e della sicurezza.

La GILDA degli INSEGNANTI del VENETO

indice

**Una assemblea in orario di servizio
aperta a tutti i docenti ed alla cittadinanza**

**MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO
alle ore 11.00 - Sala San Leonardo -**

VENETO

sono invitati i rappresentanti delle forze politiche

G
I
L
D
A
degli
I
N
S
E
G
N
A
N
T
I